

## CONGRESSI E AVVENIMENTI SCIENTIFICI

Nei giorni 8, 12 e 14 aprile 1927 nella Biblioteca del Palazzo Venezia, a iniziativa del R. Istituto di Archeologia e Storia dell'Arte furono tenute tre conferenze di argomento etrusco, promosse dalla Marchesa E. Dusmet.

Nella prima il prof. Luigi Pernier illustrò il *tempio etrusco*, nella seconda parlò il prof. Pericle Ducati sulle *stele funerarie etrusche*, e nella terza il prof. B. Nogara indagò se *Ebbero gli Etruschi una letteratura?*

La prima conferenza fu poi pubblicata nella *Nuova Antologia*, le altre due nella *Rassegna Nazionale*.

\* \* \*

Nell'estate scorsa presso la R. Università italiana per Stranieri a Perugia fu svolto un corso di Etruscologia e Antichità Classiche, inaugurato dal prof. B. Nogara e continuato dal prof. P. Ducati per l'arte e la storia e dal prof. G. Buonamici per la lingua e l'epigrafia.

\* \* \*

La R. Accademia Nazionale dei Lincei premierà con L. 6000, messe a disposizione dal prof. A. Lattes della R. Università di Genova per onorare la memoria del compianto suo fratello Elia, il migliore lavoro sui *dialetti italiani*, intendendosi con questo termine sia le lingue e i dialetti dell'Italia antica, sia i dialetti dell'Italia moderna. Il concorso scade il 31 dicembre 1929.

Un altro premio « Elia Lattes » di L. 3000 sarà conferito nel giugno 1930 dalle R. Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti di Napoli per uno studio, da presentarsi entro il 2 gennaio 1930, sul tema: *Tracce e documenti del dominio etrusco nella Campania*.

\* \* \*

All'*Accademia Bavarese delle Scienze*, P. Wolters parlò il 2 luglio su di uno *specchio etrusco* che mostra la figura dell'indovino *Calcante*, mettendo in rilievo l'importanza di essere egli alato, per la spiegazione di molte altre scene greche. La comunicazione apparirà nei Rendiconti dell'Accademia.

\* \* \*

Il *bicentenario dell'Accademia Etrusca di Cortona* è stato solennizzato con una austera cerimonia commemorativa, il 29 novembre, del Lucumone Onorario Isidoro Del Lungo, del Lucumone effettivo Girolamo Mancini e del Vice-Lucumone Alberto Della Cella. Le loro figure indimenticabili e la loro molteplice e singolare operosità scientifica furono magnificamente rievocate rispettivamente dal Prof. Corrado Barbadoro,

dal Prof. Bartolomeo Nogara Principe Lucumone onorario e dall'Avv. Conte Rinaldo Baldelli Boni, Principe Lucumone effettivo dell'Accademia.

Il Prof. A. Neppi Modona rifece brevemente la storia del glorioso Istituto settecentesco, mettendo in evidenza l'alto compito culturale da esso svolto durante i due secoli scorsi e il grande merito ch'esso ha di aver saputo gelosamente custodire i tesori del suo Museo e della sua biblioteca.

In tale occasione egli compilò pure un sunto critico delle Dissertazioni Accademiche pubblicate nei *Saggi* (1738-95).

Le conferenze commemorative, con un elenco dei Lucumoni, Bibliotecari e Segretari, il Nuovo Statuto e la cronaca della cerimonia sono pubblicate in un numero straordinario del Bollettino dell'Accademia.

A. N. M.